

INFORMAHUMUS 20

www.progettohumus.it : il portale su Chernobyl, nucleare e solidarietà (leggi le importanti novità del sito)

Un pensiero per i migliori auguri di Natale e Buon Anno da parte del progetto Humus: " Poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini, è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della pace". Costituzione Unesco, 1945, preambolo.

LA RIFLESSIONE DELLA NEWSLETTER

NUCLEARE E PACE

Dal movimento antinucleare fu tratta l'ispirazione per realizzare la bandiera della pace e, più precisamente, dalla marcia di protesta antinucleare effettuata ad Aldermaston da pacifisti anglosassoni, capitanati da Bertrand Russel. Era il 1959. Nel 1961 il filosofo pacifista Aldo Capitini ideò la prima marcia della pace Perugia/Assisi e, memore della bandiera dei pacifisti inglese, fece realizzare dei drappi con strisce colorate. Nacque così, il 24 settembre 1961, la bandiera arcobaleno della pace, conservata attualmente a Collevalenza, vicino a Todi. L'arcobaleno, con i suoi colori, sta ad indicare la "convivialità delle differenze": se i colori vengono fatti roteare velocemente restituiscono, per le loro caratteristiche fisiche, la luce bianca (l'arcobaleno che unisce tutto e tutti) Inoltre, nell'antico Testamento, Dio scelse l'arcobaleno a suggello di una nuova alleanza con gli uomini, dopo il diluvio universale. Negli Stati Uniti, il leader democratico nero Jesse Jackson scelse per la propria associazione per i diritti civili la "bandiera delle razze", dove, tranne uno, compaiono i colori dell'arcobaleno. La bandiera della Pace è stata usata diffusamente a partire dagli anni '80 nelle marce per la Pace e in tutte le manifestazioni italiane, nonché nelle iniziative di Pace di volontari italiani all'estero (a Sarajevo, in Iraq, in Kosovo, nella Repubblica Democratica del Congo). A partire dal settembre 2002 la bandiera della Pace è stata oggetto della campagna "Pace da tutti i balconi" che ha portato centinaia di migliaia di persone in Italia ad esporre la bandiera dal davanzale o dal balcone di casa per dire "no" al concetto di guerra preventiva e alla guerra in Iraq.

WWW.PROGETTOHUMUS.IT: LE NOVITA'

- Nuova sezione sulla home page del sito: i dimenticati di Chernobyl. **Finalmente on line il filmato "I dimenticati di Chernobyl"** realizzato nel corso di una missione del progetto Humus e vincitore del premio giornalistico televisivo 2003 "Iaria Alpi". Si sta realizzando, per il prossimo futuro, una versione più leggera da scaricare per chi non è provvisto di ADSL o ISDN.
- Il progetto Humus è riuscito a procurarsi per 6 mesi (da febbraio a fine luglio 2004) la prestigiosa mostra "26 aprile" realizzata da Komchernobyl con la collaborazione dell'Accademia degli artisti di Bielorussia e con il patrocinio dell'ONU. Chi vuole informazioni o chi volesse affittarla ci contatti
- Nella prima metà di gennaio 2004 una missione del progetto Humus si recherà in Bielorussia per programmare gli interventi in campo agronomico e sociopedagogico. Il resoconto nella prossima newsletter.
- È stata riformulata per argomenti la pagina dei link amici (ovverosia tutti i web site che parlano di noi)
- È in preparazione il forum di discussione che, appena pronto, verrà inserito nel sito www.progettohumus.it

LA SEGNALAZIONE DELLA NEWSLETTER

Volete sapere i costi aggiornati della guerra in Iraq? Visitate questo sito:

<http://www.costofwar.com/>

Grazie per l'attenzione!
Massimo Bonfatti